

AVVISI DI DEPOSITO DI P.R.G. E/O ATTI URBANISTICI

PROVINCIA DI AVELLINO - Decreto n. 02 del 14.05.2003 - Comune di S. Martino Valle Caudina - Variante al vigente P.R.G.. Approvazione definitiva con condizioni, modifiche e prescrizioni.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 17.08.1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO la L.R. 20.03.82 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 26/3/2001, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di S. Martino Valle Caudina ha adottato una Variante al vigente P.R.G. trasmettendola all'Amministrazione Provinciale per l'approvazione, ai sensi delle vigenti leggi di delega regionale;

VISTA la delibera di C.P. n. 39 del 9/4/03, esecutiva ai sensi di legge, la quale il Consiglio Provinciale ha approvato definitivamente con condizioni, modifiche e prescrizioni la Variante al P.R.G. del Comune di S. Martino V.C., adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 23/2001;

RITENUTO che il procedimento seguito per la formazione, pubblicazione ed approvazione della Variante al P.R.G., del Comune di S. Martino V.C., può considerarsi regolare ai sensi della legislazione statale e regionale vigente;

Con i poteri di cui alla L.R. n. 14 del 20.03.1982

DECRETA

• è approvata definitivamente con condizioni, modifiche e prescrizioni la Variante del vigente P.R.G. del Comune di S. Martino Valle Caudina, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 26.03.2001, in esecuzione ed in conformità a quanto disposto dalla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 39 del 09.04.2003, che nel presente provvedimento si intende integralmente richiamata e trascritta;

• la Variante è composta dai seguenti atti ed elaborati

ATTI AMMINISTRATIVI

• domanda, diretta dal Sindaco del Comune di S. Martino Valle Caudina al Presidente della Provincia, per l'emanazione del Decreto di approvazione del Piano;

• delibera Consiliare di adozione del P.R.G., con in calce la dichiarazione di conformità all'originale;

• avviso di deposito affisso all'Albo Pretorio;

• manifesto affisso in luoghi pubblici;

• estratto del BURC riportante l'avviso di deposito;

• giornale su cui è stato pubblicato l'avviso di deposito;

• certificato del Responsabile del Procedimento;

• dichiarazione dei Tecnici, redattori del Piano, di compatibilità con la professione;

• parere dell'ASL AV2 reso ai sensi dell'art. 1 della L. R. n. 13/85;

• parere dell'Autorità di Bacino, nel cui ambito ricade il Comune;

• parere del Settore Tecnico Amm.vo Provinciale Foreste;

• parere della Soprintendenza Archeologica;

• parere dei Beni Ambientati;

• parere della Comunità Montana nel cui ambito ricade il Comune reso agli effetti dell'art. 4 della L. R. n. 17/98;

• osservazioni presentate durante la pubblicazione e di quelle prodotte fuori termine;

• deliberazione Consiliare contenente le controdeduzioni del Comune;

• deliberazione Consiliare di presa d'atto di approvazione del P.R. G.;

• estratto sul BURC n. 13 riguardante l'approvazione del P.R. G. datato 07.03.1988;

ATTI TECNICI P.R. G.

- 1) F.1 - Relazione Illustrativa;
  - 2) F.2 - Norme per l'attuazione del Piano;
  - 3) A.T.1. - Inquadramento territoriale: Contesto Provinciale;
  - 4) A.T.2 - Corografia: Comuni Contermini;
  - 5) A.U.1 - Planimetria Catastale;
  - 6) A.1.1 - Infrastrutture. - Rete Idrica (Centro);
  - 7) A.1.2 - Infrastrutture: Rete Fognaria (Centro);
  - 8) A.1.3 - Infrastrutture: Rete Metanifera (Centro);
  - 9) A.1.4 - Infrastrutture: Rete Pubblica Illuminazione (Centro);
  - 10) A.E.1 - Edificato esistente: Conservazione e dest. ne d'uso (Centro);
  - 11) A.E.2 - Edificato esistente: Conservazione e destinazione d'uso (Ferrovia);
  - 12) A.E.3 Edificato esistente: Conservazione e destinazione d'uso (Tufara);
  - 13) A.E.4 Edificato esistente: Analisi Volumetrica Condono Edilizio (Centro);
  - 14) A.E.5 Edificato esistente: Analisi Volumetrica Condono Edilizio (Ferrovia);
  - 15) A.E.6 Edificato esistente: Analisi Volumetrica Condono Edilizio (Tufara);
  - 16) A.P.1.1 - Pianificazione Progressiva e Centro Abitato (Dlgs. 285/92) - (Centro);
  - 17) A.P.1.2 - Pianificazione Progressiva e Centro Abitato (Dlgs. 285/92) - (Partenio);
  - 18) P.1 - Zonizzazione Generale (Centro);
  - 19) P.2 - Zonizzazione Generale (Partenio);
  - 20) P.3 - Zonizzazione e Destinazione d'Uso (Centro);
  - 21) P.4 - Zonizzazione e Destinazione d'Uso (Ferrovia);
  - 22) P.5 - Zonizzazione e Destinazione, d'Uso- (Tufara);
  - 23) P.6 - Standards - Urbanistici, Attrezzature e Viabilità (Centro);
  - 24) P.7 - Standards Urbanistici, Attrezzature e Viabilità (Ferrovia);
  - 25) P.8 - Standards Urbanistici, Attrezzature e Viabilità (Tufara);
  - 26) P.9 - Vincoli (Centro);
  - 27) P.10 - Vincoli (Partenio);
- P.1 - 18 bis - Individuazione Osservazioni- Zonizzazione Generale;
  - F.2 - 02 bis - Elaborato Correttore - Norme per L 'Attuazione del Piano;
  - P.1 - 18 bis - Elaborato Correttore - Zonizzazione Generale;
  - P.3 - 20 bis - Elaborato Correttore- Zonizzazione e Destinazione d'Uso;
  - P.5 - 22 bis - Elaborato Correttore- Zonizzazione e Destinazione d'Uso;
  - P.6 - 23 bis - Elaborato Correttore - Standards Urbanistici, Attrezzature e Viabilità;
  - P.8 - 25 bis - Elaborato Correttore- Standards Urbanistici - Attrezzature e Viabilità.

CARTA DELL'USO AGRICOLO (ex L. R. n. 14/82)

1. Relazione;
2. Carta dell'Uso Agricolo Elaborato 2
3. Carta dell'Uso Agricolo Elaborato 3

STUDIO GEOLOGICO-GEOGNOSTICO (ex L.R. n. 9/83)

- Relazione geologica;
- Carta idrogeologica Tav. 2.1 - 2.2 - 2.3 - 2.4
- Carta della stabilità Tav. 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4

- Sondaggi geognostici e indagini eseguite nel 1983;

STUDIO GEOLOGICO-GEOGNOSTICO ESPLICATIVO ED INTEGRATIVO

- Relazione geologica;

- Carta geologica e di ubicazione indagini

Tav. 2. 1 - 2.2 - 2.3 - 2.4

- Carta idrogeologica Tav. 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4

- Carta della stabilità Tav. 4.1 - 4.2 - 4.3 - 4.4

- Carta della zonazione sismica Tav. 5.1 - 5.2 - 5.3 - 5.4

- Sezioni geologiche All. 6

- Colonne stratigrafiche, prove di laboratorio e prospezioni sismiche

All. 7

- Sezioni geologiche e indagini eseguite nel 1984 All. 8

APPARATO DISTRIBUTIVO COMMERCIALE

1. F1 Relazione illustrativa;

2. F2 Norme d'attuazione e Regolamento per le attività commerciali;

3. F3 Stralcio Norme Tecniche d Attuazione del P.R. G. vigente;

4. F4 Raccolta di leggi e norme in materia di distribuzione commerciale;

5. AU1- Stralcio Piano Straordinario Autorità di Bacino LiriGarigliano e Volturno;

6. AU2.a Analisi delle Attività esistenti (Centro);

7. AU2.b Analisi delle Attività esistenti (Ferrovia-Campanino);

8. AU2.c Analisi delle Attività esistenti (Tufara);

9. P1 Planimetria delle Previsioni commerciali;

10. P2 Correlazione con il P.R. G. vigente,

11. Delibera di C. C. n. 21 del 26/3/2001 di approvazione;

12. Delibera di C. C. n. 62 del 26.09.2001 di integrazione e modifica;

13. Delibera di C. C. n. 227 del 16.10.2001 di integrazioni e determinazioni;

14. Lettera prot. n. 2959 del 07.05.01 di trasmissione alla G.R.;

15. Lettera prot. n. 7411 del 08.11.2001 di trasmissione ani di integrazione alla G.R.

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

1. F1 Relazione illustrativa;

2. F2 Indagine Fonometrica;

3. A1-2 -3 Reticolo classi (Centro);

4. A4 Reticolo classi (Partenio);

5. P1-2 -3 Zonizzazione territorio (Centro);

6. P4 Zonizzazione territorio (Partenio);

7. Delibera di C. C. n. 20 del 26.03. 01 di approvazione;

8. Lettera di trasmissione del Piano di Zonizzazione acustica all ASL AV2 connota prot. n. 4058 del 22.06.2001;

9. Nota prot. n. 4408 del 14.05.2001 della Giunta Regionale della Campania.

ANNOTAZIONE: La Variante sostanziale al Piano Regolatore, trasmessa da questa Provincia alla Regione Campania con nota protocollo n. 25223 del 16.06.2003, per il prescritto controllo di conformità di cui alla L.R. 20.03.82 n. 14, Tit. Il par. 5, è stato ammessa, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 500 del 31.07.2003, al visto di conformità con intesa.

Il Presidente  
Ing. Francesco Maselli

CITTA' DI ARIANO IRPINO - (Provincia di Avellino) - Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Urbanistica - LL.PP. - Prot. n. 3081 - Lavori di realizzazione di un impianto sportivo polifunzionale in località Cannelle - Completamento funzionale del 2° lotto - Avviso di deposito nella Segreteria Comunale degli atti relativi a procedimento espropriativo.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 57, comma 1 e 58 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 come coordinato con le modifiche apportate dal D.L.vo 27 dicembre 2002, n. 302;

Visto l'art. 10 della legge 22.10.1971, n. 865,

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria del Comune di Ariano Irpino (AV) è depositata la seguente documentazione relativa alla espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori indicati in calce:

- a) Relazione tecnica generale dell'opera;
- b) Delibera di G.C. n. 75 del 11.04.2003 di approvazione del progetto esecutivo;
- c) Tav. n. 26 - Piano Particellare grafico di esproprio;
- d) Tav. n. 27 - Piano Particellare descrittivo di esproprio;
- e) Stralcio del piano urbanistici vigenti (Planimetria e Regolamento Edilizio);

Tali atti resteranno depositati per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Campania.

Il presente documento sarà inserito nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ariano Irpino per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC.

Chiunque possa averne interesse potrà prendere conoscenza dei suindicati atti e presentare, entro il predetto termine, eventuali osservazioni scritte.

Ariano Irpino, settembre 2003

Il Dirigente  
Arch. Nicola Chiuchiolo

COMUNE DI CASANDRINO - (Provincia di Napoli) - Deposito presso la Segreteria Comunale.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Premesso

Che in data 03.02.03 è stata depositata presso la Segreteria del Comune una relazione esplicativa relativa all'espropriazione dell'area per il collegamento di Via V. Bellini con Via Campofreda, corredata di mappe catastali nelle quali erano individuate le aree da espropriare, dell'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali, nonché dalla planimetria urbanistica vigente;

Che in data 03.02.03 con nota prot. 698 il deposito dei predetti atti è stato pubblicato sul B.U.R.C.

Che in data 16.5.03 con nota prot. 4022 è stato notificato ai proprietari il deposito degli atti di cui sopra;

Che nessuno dei proprietari interessati ha depositato osservazioni scritte, nella Segreteria del Comune.

Che con delibera di G.C. n. 17 del 13.02.2002 venne approvato il progetto definitivo per la realizzazione dell'opera di che trattasi e contemporaneamente venne dichiarata la pubblica utilità, nonché l'indifferibilità e l'urgenza delle opere e degli interventi in parola.

Vista la relazione del responsabile del procedimento prot.u.t.c. n. 1453 del 15.07.03 con cui è stata quantificata l'indennità di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto.

DECRETA

Di dare atto che i proprietari interessati non hanno depositato presso la Segreteria comunale osservazioni scritte avverso gli atti di esproprio innanzi citati.

Di determinare l'indennità di espropriazione provvisoria nella misura di E. 8.244,85

Di notificare il presente atto ai proprietari interessati;

Di pubblicare per estratto il presente decreto nel bollettino ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente dell'area Tecnica  
Geom. F.sco Paolo Mangiacapra

---

COMUNE DI MERCOGLIANO - (Provincia di Avellino) - Definitiva approvazione Variante al Piano Particolareggiato in località San Modestino in ditta Società Sette Srl in zona F<sup>2</sup>

IL DIRIGENTE A.T.

Vista la Legge n. 115 0/42 e successive modificazioni;

Vista la Legge n. 14/82;

Vista la Delibera di C.C. n.25 del 19/05/03, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il progetto del Piano Particolareggiato.

DECRETA

L'approvazione in via definitiva del progetto di Variante al Piano Particolareggiato in località S. Modestino in ditta Società Sette Srl in zona F<sup>2</sup>.

Mercogliano lì 04/09/03

Il Dirigente A.T.  
Arch. Giuseppe Pescatore

COMUNITA' MONTANA "ZONA ALTO E MEDIO SELE" - Via Ponte Oliveto 84020 Oliveto Citra (Provincia di Salerno) - Pubblicazione per estratto del Decreto n. 3/2003 - prot. n° 8035 del 27.8.2003, avente ad oggetto: "Approvazione definitiva della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Colliano (SA)". Integralmente lo stesso sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

#### IL VICE PRESIDENTE

Vista la L.U. 17.8.1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le LL. RR. nn. 54/'80 e 65/'81;

Viste le LL. RR. nn. 14/'82 e s.m.i., 9/'83, 13/'85, 1/2000 e 16/2000;

Visti i DD. MM. 01.4.68, n. 1404 e 02.4.68, n. 1444;

Vista la legge 18.5.1989, n.183;

Vista la legge 7.8.1990, n. 241;

#### PREMESSO:

Che il Comune di Colliano (SA) a seguito degli eventi sismici del Novembre 1980 e Febbraio 1981 è stato dichiarato disastroso e classificato Sismico con S=9 e che detta classificazione è stata aggiornata a S=12 giusta deliberazione della G.R. n. 5447 del 7.11.2002;

Che il Comune di cui trattasi rientra nell'ambito del Bacino Interregionale "Sele" giusta legge 18.5.1989 n. 183;

Che il suddetto Comune è sottoposto parzialmente a vincolo idrogeologico;

Che il Comune in argomento rientra parzialmente sia nell'ambito della Riserva Naturale "Foce Sele Tanagro" e sia nell'ambito della Riserva Naturale "Monti Eremita Marzano", giuste deliberazioni di G.R. nn. 64 e 66 del 12.2.1999;

Che il Comune di Colliano (SA), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Decreto Presidenziale n. 1 del 19.01.1988 - Prot. n. 393 della Comunità Montana "Zona Alto e Medio Sele";

Che con deliberazione del C.C. n. 174 del 01.12.1997, il Comune di Colliano (SA) ha adottato la Variante al P.R.G. vigente;

Che in merito alla Variante, l'A.S.L. SA2, competente per territorio ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni in data 5.10.2001 Prot. n.9576/Ds.104;

Che in merito alle indagini geologiche allegate alla Variante, la Sezione Provinciale del C.T.R. di Salerno, con Voto n. 1210 del 27.3.2002 ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi della L.R. 9/'83;

Che in merito alla Variante di che trattasi, il C.T.R. - Sezione Provinciale di Salerno, con Voto n. 1210 del 27.3.2002 ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi della L.R. 14/'82;

Che sulle previsioni della Variante, l'Autorità di Bacino Interregionale ha espresso con nota Prot. ABI n. 463/99 1098/99 1319/99 del 3.11.1999, parere favorevole con prescrizioni;

Che il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, con nota n. 8997 del 29.11.2002, ha espresso la compatibilità in ordine alle aree sottoposte a vincolo idrogeologico;

Che la Variante è dotata di Piano di Zonizzazione Acustica approvato con deliberazione C.C. n. 31 del 29.9.2000;

Che con deliberazioni di C.C. n. 4 del 13.02.2002 e G.C. n. 78 del 11.4.2002, il Comune ha adeguato la Variante alla L.R. n. 1 del 7.1.2000;

Che con deliberazione di C.C. n. 25 del 3.7.2001, il Comune ha adeguato la Variante alla L.R. n. 16 del 28.11.2000;

Che la Giunta Esecutiva della Comunità Montana, con deliberazione n. 29 del 8.5.2002 ha approvato la Variante al P.R.G. con prescrizioni riportate nella relazione istruttoria allegata alla citata deliberazione;

Che successivamente lo strumento urbanistico generale fu trasmesso alla Regione Campania per il controllo di conformità di cui alla L.R. 14/'82 Tit. II par. 5;

Che a seguito del Decreto Regionale n. 610 del 5.8.2002 di cui alla L.R. 14/'82 Tit. II par.5, il Comune di Colliano con delibera di C.C. n. 30 del 1.08.2002 ha espletato la fase procedurale di controdeduzione, alla delibera di G.E. n.29/2002 della Comunità Montana e con successiva delibera di C.C. n. 3 del

19.02.2003, ha approvato gli adeguamenti in conformità alle prescrizioni della sopraccitata delibera della Comunità Montana e ai rilievi Regionali, di cui al Decreto n. 610/2002;

Che la Comunità Montana, con delibera di G.E. n. 31 del 19.3.2003 ha approvato definitivamente la Variante al P.R.G. del Comune di Colliano (SA), che recepisce le prescrizioni impartite dalla delibera di G.E. n. 29/2002 e i rilievi regionali di cui al Decreto n. 610/2002;

CONSIDERATO:

Che la Regione Campania, con Decreto n. 447 del 9.7.2003 in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 140/AC del 4.7.2003, ha ammesso al VISTO DI CONFORMITA' la Variante al P.R.G. del Comune di Colliano ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della L.U.17.8.1942 n. 1150 e s.m.i., dell'art. 5 della L.R. 20.3.1982, n. 14 e delle LL. RR. di delega 29.5.80, n. 54 e 1.9.81, n. 65, nell'intesa che il Comune di Colliano (SA) provveda a quanto disposto dalla circolare applicativa relativa alla strumentazione urbanistica approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 248 del 24.1.2003 (aggiornamento sismico);

DECRETA

E' approvata la Variante al P.R.G. del Comune di Colliano (SA), adottata con deliberazione di C.C. n. 174 del 01.12.1997, con le prescrizioni ed indicazioni della Comunità Montana con deliberazione di G.E. n. 29 del 8.5.2002, nonché con la definitiva approvazione della Comunità Montana di cui alla deliberazione di G.E. n. 31 del 19.3.2003, ed ammessa al Visto di Conformità con Decreto n. 447 del 9.7.2003 in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 140/AC del 4.7.2003, nell'intesa che il Comune di Colliano provveda a quanto disposto dalla Circolare applicativa relativa alla strumentazione urbanistica approvata con deliberazione di G.R. n. 248 del 24.1.2003.

Trasmettere al Comune di Colliano (SA) il presente decreto perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e a tutti gli adempimenti connessi e consequenziali.

Trasmettere alla Regione Campania, dopo l'avvenuta pubblicazione, per opportuna conoscenza, il presente decreto.

Provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. a norma della L.R. n. 14/82 e all'Albo Pretorio dell'Ente Comunità Montana "Zona Alto e Medio Sele" di Oliveto Citra (SA).

Il presente provvedimento non è soggetto al visto del Comitato di Controllo (Co.Re.Co.).

Oliveto Citra Lì 27.8.2003

Il Vice Presidente  
Dott. Carmine Pignata